

Le riflessioni di Leonardo ci insegnano ad avere più attenzione per la bellezza degli oggetti tecnologici, anche quando non possono assolvere al loro compito. Come certe sue macchine, ingegnose ma che non saranno mai in grado di spiccare il volo per il quale erano state progettate: riusciranno però a far sognare l'uomo, e questo sarà sufficiente perché un giorno lui riesca veramente a staccarsi dal suolo. Così anche per le “macchine fantastiche” del pittore Claudio Granaroli e dello scultore Andrea Oliva: non sono “progetti tecnici” ma “sogni” adatti a farci sollevare lo sguardo dalla faticosa quotidianità della vita e a farci guardare con occhi nuovi gli oggetti che ci circondano, anche quelli per i quali il tempo “consumatore delle cose” ha oramai cancellato la loro prevista “utilità”. E' così, per esempio, che dischi di freni, cuscinetti a sfera, ed altre componenti di moto e di automobili, logorati al punto da aver perso la loro funzionalità, per mano di Andrea Oliva (Socio Ordinario della Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano) riacquistano unicità e bellezza fondendosi con nuove forme o affiancandosi ad esse per trasformarsi in affascinanti sculture e a volte in lampade, specchi, portapenne, che potranno continuare ad accompagnare la nostra vita. Ci aiuteranno a realizzare il nostro sogno di un mondo più bello e armonioso, diventando per noi preziosi PEZZI UNICI. Una riflessione sul pensiero di Leonardo (con proiezione di immagini) sarà tenuta dal Prof. Cesare Oliva (già docente dell'Università degli Studi di Milano e attualmente Socio Corrispondente della Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti di Modena).

Andrea Oliva: andreaoliva.org oliva.af@libero.it

Claudio Granaroli: claudio.granaroli@alice.it

Cesare Oliva: [cesareoliva@associazionekulturale.it](mailto:cesareoliva@associazioneкультурale.it)



“Pezzi Unici” di Andrea Oliva